COMUNE DI BORDANO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA DIRIGENZIALE

Reg. Gen. n. 14/2026

OGGETTO: DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN VIA REGIONE TOSCANA, ALL'ALTEZZA DEL CIVICO N. 2, PER LA DURATA DI DUE GIORNI LAVORATIVI, NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 13.11.2026 E IL 10.12.2026, PER LAVORI DI POSA POZZETTO SU RETE IDROPOTABILE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIGILANZA

VISTO il prot. n. 29570 dd. 11.11.2026 del Comune di Gemona del Friuli, trasmesso dal Comune di Bordano e avente ad oggetto la richiesta da parte della ditta Sivilotti Tiziano, con sede a Ragogna (UD) in via Europa Unita n. 1 – P.IVA 03124780309, di rilascio di un'ordinanza istitutiva del restringimento di carreggiata con senso unico alternato, regolato a vista, in via Regione Toscana per la durata di due giorni lavorativi, nel periodo dal 10.11.2026 al 10.12.2026, dalle ore 08.00 alle ore 18.00, per consentire l'esecuzione di lavori di posa pozzetto su rete idropotabile, per conto di CAFC S.p.A.;
VISTA la planimetria e il rilievo fotografico allegati all'istanza, dai quali si evince che il punto di intervento si colloca in via Regione Toscana, all'altezza del civico n. 2;
VERIFICATO che la via in oggetto ricade all'interno del centro abitato, formalmente delimitato, del Comune di Bordano e che, pertanto, spetta a detto Ente la disciplina della circolazione stradale;
VISTA l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di manomissione-occupazione del suolo pubblico comunale, rilasciata dal Comune di Bordano in favore di CAFC S.p.A., con sede a Udine in viale Palmanova n. 192, per la realizzazione dei lavori di posa pozzetto su rete idropotabile esistente, per alloggiamento contatore in via Regione Toscana per Parco Area delle Feste;
TENUTO CONTO della data in cui è pervenuta l'istanza e dei tempi tecnici necessari per l'istruzione della pratica, che non hanno consentito di dar corso al provvedimento in narrativa a partire dal 10.11.206, come da richiesta presentata, bensì dal 13.11.2026;
PRESO ATTO delle caratteristiche tecniche e strutturali della strada interessata dall'intervento;
VALUTATA, quindi, la necessità, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di incolumità pubblica e di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico, di dar corso al provvedimento in narrativa, istituendo il senso unico alternato, regolato a vista e/o da movieri, in via Regione Toscana, all'altezza del civico n. 2, in prossimità e in corrispondenza del tratto cantierato;
VISTO il decreto Sindacale di nomina a Titolare di Posizione Organizzativa del Settore Vigilanza del dott. Giatti Nicola, n. 1 del 30.04.2026;
DATO ATTO che il sottoscritto ricopre il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i., non avendo provveduto ad assegnare ad altri tale incombenza;
VISTI gli artt. 5, 6, 7 e 21 del Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 NUOVO CODICE DELLA STRADA e ss. mm. e ii., nonché gli artt. 30 e ss. del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del precitato Codice – approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 – REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA e ss. mm. e ii.;
VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

O R D I N A

per i motivi dedotti in preambolo,

- **per la durata di due giorni, dalle ore 08.00 alle ore 18.00, nel periodo dal 13.11.2026 al 10.12.2026 (domeniche e festivi esclusi)**

➢ **in via Regione Toscana, all'altezza del civico n. 2, in prossimità e in corrispondenza del tratto cantierato,**

- **l'istituzione del divieto di fermata *(fig. II 75 art. 120 Reg. C.d.S.)* per ogni categoria di veicoli (eccetto che per i mezzi della ditta esecutrice delle opere), per un'area pari a quella interessata dai lavori, eventualmente su ambo i lati della carreggiata;**
- **l'istituzione di un restringimento di carreggiata con senso unico alternato *(Fig. II 41 art. 110 e Fig. II 45 art. 114 Reg. C.d.S.)*, regolato da segnaletica a norma per tratti brevi oppure mediante movieri in caso di scarsa visibilità e/o di traffico intenso e/o in tutte le altre circostanze in cui si rendesse necessario;**
- **la limitazione della velocità massima a 30 km/h *(fig. II 50 art. 116 Reg. C.d.S.)* e l'istituzione del divieto di sorpasso in entrambe le direzioni di marcia;**

E DISPONE

che, qualora i lavori dovessero terminare anticipatamente, la presente ordinanza si intenda automaticamente revocata e che la circolazione stradale venga ripristinata secondo la disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del provvedimento in narrativa.

PRESCRIZIONI GENERALI

a carico della ditta richiedente il presente provvedimento

La ditta Sivilotti Tiziano, avente sede a Ragogna (UD) in via Europa Unita n. 1, dovrà provvedere a proprie cure e spese alla posa di tutta la necessaria segnaletica di cantiere verticale, orizzontale, luminosa e complementare, in conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 285/1992, del D.P.R. 495/1992 e del D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 226 del 26.09.2002) e succ. mod. e integr..

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere apposte, ad opportuna distanza, la necessaria segnaletica di cantiere ed eventuali protezioni, atte a garantire l'assoluta sicurezza dei transitanti, in conformità di quanto disposto dal D. Lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992; durante le ore notturne e, se necessario, nelle ore di limitata visibilità, dovranno essere posizionate e ben visibili le segnalazioni luminose a luce rossa e i dispositivi a luce rossa riflessa.

L'installazione dei sistemi di segnalamento temporaneo, previsti dagli artt. 30 e segg. del D.P.R. 495/1992 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, sarà a carico della ditta sopra citata, che dovrà assicurare la loro efficienza e garantire la corretta visibilità del cantiere di notte e/o in condizioni di scarsa visibilità, per la sicurezza della circolazione stradale in conformità di quanto disposto dal D. Lgs. 285/1992 e dal D.P.R. 495/1992.

La ditta dovrà installare saldamente tutti i segnali temporanei, in modo che resistano ad eventuali intemperie, e dovrà assicurare la stabilità degli stessi in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica: resta, inoltre, obbligata a vigilare costantemente sull'efficienza della segnaletica. Non dovranno essere posti in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra di loro e, a tal fine, questi ultimi dovranno essere adeguatamente coperti.

Copia della presente ordinanza dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere per le eventuali verifiche.

1) La segnaletica relativa all'istituzione del senso unico alternato regolato a vista e/o da movieri deve essere conforme a quanto prescritto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione e attuazione del C.D.S. (prendere visione degli artt. dal 30 al 42 del citato regolamento – si riporta per estratto al punto 4) il testo dell'art. 42) e mantenuta costantemente efficiente e **opportunamente zavorrata**. Detta segnaletica di cantiere diurna e notturna dovrà essere collocata come previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. e mantenuta in perfetta efficienza, resistente alle intemperie e, qualora necessiti, anche con dispositivi di segnali luminosi;

2) A circa 50 metri prima del cantiere in entrambe le direzioni di marcia deve essere collocato il segnale LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30 KM/H;
3) Deve, inoltre, essere collocata la segnaletica di cantiere stradale ai sensi del DECRETO 10 luglio 2002 (Pubblicato sulla G.U. n. 226 del 26-9-2002- Suppl. Straordinario) Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
4) Art. 42 del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada:

Art. 42. Strettoie e sensi unici alternati

1. Qualora la presenza dei lavori, dei depositi o dei cantieri stradali determini un restringimento della carreggiata è necessario apporre il segnale di pericolo temporaneo STRETTOIA in una delle tre versioni previste (figg. II.384, II.385 e II.386). Se tale segnale viene posto vicino alla zona lavori o di cantiere, dopo gli altri eventuali presegnali deve essere corredato da pannello integrativo indicante la distanza della strettoia.

2. Se la larghezza della strettoia è inferiore a 5,60 m occorre istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, regolato ai sensi del comma 3.

3. Il regime di transito attraverso una strettoia di larghezza inferiore a 5,60 m può essere regolato in tre modi:

a) TRANSITO ALTERNATO A VISTA. Deve essere installato il segnale negativo DARE PRECEDENZA NEL SENSO UNICO ALTERNATO (fig. II.41) dalla parte in cui il traffico incontra l'ostacolo e deve deviare. Reciprocamente l'altro segnale DIRITTO DI PRECEDENZA NEL SENSO UNICO ALTERNATO (fig. II.45) dà la priorità a quel senso di circolazione che è meno intralciato dai lavori;

b) TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità della strettoia, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Il funzionamento di questo sistema è legato al buon coordinamento dei movieri, che può essere stabilito a vista o con apparecchi radio ricetrasmittenti o tramite un terzo moviere intermedio munito anch'esso di paletta. Le palette sono circolari (fig. II.403) del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro. I movieri possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza. Il movimento delle bandiere può essere affidato anche a dispositivi meccanici;

c) TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI. ….omissis

5) Deve essere garantito, nel tratto cantierato a senso unico alternato di marcia, l'accesso alle proprietà laterali;
6) Devono essere sorvegliati gli accessi laterali che danno sul tratto a senso unico alternato, onde evitare immissioni di veicoli in difformità del senso di marcia consentito;
7) Deve essere garantito il modulo di corsia stabilito di almeno m. 2,75;
8) Deve essere garantito, nel tratto cantierato a senso unico alternato di marcia, il transito ai pedoni in condizioni di sicurezza;
9) Deve essere garantito il transito ai mezzi di soccorso, delle Forze di Polizia e agli scuolabus;
10) Durante i periodi non lavorativi la riapertura al traffico veicolare dovrà avvenire in condizioni di sicurezza per tutti gli utenti della strada.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

<u>Inoltre, devono essere rispettate le particolari prescrizioni contenute:</u>

1) nel disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto 10 luglio 2002 (pubblicato sulla G.U. n. 226 del 26.09.2002 – Suppl. Straordinario);
2) nell'art. 21 del C.d.S., di cui si riporta la parte precettiva:
    1. *Senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'art. 26 è vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità.*
    2. *Chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli.*
    3. *Il regolamento stabilisce le norme relative alle modalità e ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri, alla realizzabilità della visibilità sia di giorno che di notte del personale*

addetto ai lavori, nonché agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico, nonché le modalità di svolgimento dei lavori nei cantieri stradali.
……..omissis

AVVERTENZE

Il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, i limiti e i vincoli inerenti ai luoghi interessati, previsti dalla normativa vigente. Fatto salvo il rilascio di ogni eventuale autorizzazione e/o nulla osta di competenza di altri uffici o enti, da domandarsi a cura della ditta Sivilotti Tiziano, avente sede a Ragogna (UD) in via Europa Unita n. 1, in qualità di richiedente il presente provvedimento.
Il richiedente rimane, altresì, responsabile civilmente e penalmente per eventuali danni a persone, animali o cose, che potessero verificarsi in conseguenza della presente ordinanza.
La presente ordinanza è suscettibile in ogni tempo di modifica ovvero di ritiro/revoca per sopravvenute e motivate ragioni di pubblico interesse.

L'inosservanza delle prescrizioni, di cui alla presente ordinanza, è punita con le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada.
Gli organi preposti all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada sono incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza e della verifica del rispetto delle prescrizioni imposte.
La presente dovrà essere pubblicata all'albo pretorio on-line del sito web del Comune di Bordano, trasmessa alla Questura di Udine, alla Sezione Polizia Stradale di Udine, al Comando Provinciale Carabinieri di Udine, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Udine, al Comando Stazione Carabinieri di Osoppo, alla Struttura Operativa Regionale Emergenza Sanitaria (SORES) Sala Operativa 112, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, alla Croce Rossa Italiana di Udine, alla Sogit di Udine, alla A&T 2000 S.p.A., al Settore Tecnico del Comune di Bordano e alla ditta richiedente il presente provvedimento.

Avverso la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, oppure in via alternativa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DI P.L.
Dott. Nicola Giatti

Nicola Giatti
12.11.2026
07:14:39
GMT+01:00